

## Viaggio studio degli studenti caprinesi a Gau – Algesheim 2010

Da martedì 30 a sabato 04 dicembre, gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado Mons. Luigi Gaiter di Caprino V.se, sono stati protagonisti di uno scambio con i loro coetanei tedeschi, ospiti dei gemelli di Gau-Algesheim. Accompagnati dal Consigliere Comunale ai gemellaggi dr. Marco Rodoz, dalla professoressa di tedesco Martina Zampini, e da altri due insegnanti. L'iniziativa è nata nella primavera del 2009 dall'idea di Marco Rodoz ed ha ricevuto pieno appoggio da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'associazione per i gemellaggi di Caprino (A.I.G.). Il Dirigente Scolastico, dr. Gradizzi e la professoressa Zampini, si sono resi disponibili per proseguire lo scambio anche nel 2010.

Gli studenti caprinesi nei 5 giorni trascorsi in riva al Reno, hanno avuto modo di visitare le località di maggior interesse storico culturale della zona, ma soprattutto di imparare lingua e costumi degli amici tedeschi.

In primavera, dal 10 al 14 aprile, è prevista la restituzione della visita da parte dei partner tedeschi ed in quella occasione tutta la comunità sarà chiamata a stringersi attorno ai giovani cittadini europei che vengono a contatto con l'affascinante esperienza dell'amicizia tra i popoli.

In occasione del primo scambio tra le scuole, avvenuto a dicembre 2009, vi fu anche la stipula, da parte dei dirigenti scolastici, di un documento di collaborazione continuativa. I ragazzi che ne presero parte ora intrattengono rapporti stabili con i loro coetanei tedeschi. Anche nel 2010 l'Amministrazione Comunale ha deliberato un importante contributo che ha coperto tutte le spese di viaggio per gli studenti, andando così ad alleggerire le spese richieste ad ogni famiglia praticamente azzerandole. Tutto è andato per il meglio, l'organizzazione è stata ottima nonostante la forte ondata di freddo che ha colpito la zona. Inoltre, grazie al positivo impatto che vi è stato con primo scambio, quest'anno tutti i partecipanti sono stati ospitati singolarmente nelle abitazioni private; i ragazzi hanno trascorso buona parte del tempo proprio a contatto con le famiglie tedesche che li ospitavano. Si tratta di una straordinaria occasione di crescita culturale che è stata offerta ai giovani caprinesi.





